

Istituto di Istruzione Superiore

Liceo Statale Classico e Scientifico Istituto Tecnico

"Concetto Marchesi"

Mascalucia (CT)

CODICE MECCANOGRAFICO CTIS02600N

CODICE FISCALE 93151730871

ctis02600n@istruzione.it

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V sezione C

LICEO SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

INDICE

Presentazione dell'Istituto	pag. 3
Profilo formativo	pag. 6
Storia della classe	pag. 8
Profilo della classe	pag. 13
Obiettivi trasversali	pag. 14
Prove di Simulazione	pag. 18
Relazioni e programmi:	
Italiano	pag. 19
Latino	pag. 28
Scienze	pag. 34
Filosofia	pag. 40
Religione	pag. 44
Inglese	pag. 47
Storia	pag. 53
Matematica e Fisica	pag. 59
Educazione fisica	pag. 71
Disegno e Arte	pag. 74

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Dall'anno 2008-2009 l'Istituto ha una organizzazione amministrativa e didattica autonoma (D.A. n. 571 del 1 giugno 2007). L'obiettivo primario che l'Istituzione si pone, oltre al rispetto delle richieste di formazione a livello nazionale ed europeo, è quello di dare risposte concrete ai bisogni formativi di un vasto territorio che comprende, oltre che Mascalucia, molti paesi dell'hinterland etneo e catanese. In particolare gli studenti provengono dai comuni di San Giovanni La Punta, Sant'Agata Li Battiati, Gravina, Mascalucia, Aci S. Antonio, Tremestieri Etneo, Trecastagni, Pedara, Nicolosi, Camporotondo, San Pietro Clarenza, Belpasso.

Dal 2010 la nostra scuola è stata intitolata al latinista catanese Concetto Marchesi

Tutto l'Istituto nel suo complesso ospita attualmente 44 classi, per un totale di circa 1050 alunni. L'Istituto si propone di organizzare tutte le attività curricolari ed extracurricolari tenendo conto in modo prioritario dei bisogni espressi dagli alunni, dalle loro famiglie, dal territorio e delle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro. La

realizzazione programmatica degli obiettivi, nel breve, medio e lungo termine, sarà oggetto

di una autovalutazione d'Istituto che permetterà l'adeguamento dell'azione formativa alle esigenze espresse dagli utenti. In questa prospettiva l'impegno della nostra istituzione scolastica è caratterizzato dalla costante rilevazione dei bisogni effettuata attraverso un dialogo con gli enti locali, le famiglie e gli studenti e dal monitoraggio delle ricadute formative e dalla misurazione della customer satisfaction .

I.IS "C.Marchesi" di Mascalucia prevede tre corsi di scuola secondaria superiore: Liceo Classico, Liceo Scientifico e Istituto Tecnico – settore tecnologico- indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie. I due Licei e l'Istituto Tecnico rispondono alle crescenti richieste formative di qualità di tutto il territorio etneo.

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LICEO
"C. MARCHESI"
LICEO CLASSICO - SCIENTIFICO**

LICEO SCIENTIFICO CORSO ORDINARIO

DURATA DEGLI STUDI: CINQUE ANNI

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con informatica al 1° biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali(biologia, chimica e scienza della terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Tot. ore settimanali	27	27	30	30	30

PROFILO FORMATIVO

Il Liceo Scientifico ordinario si propone l'obiettivo di far acquisire un **serio ed articolato patrimonio culturale**, non solo attraverso la trasmissione dei **'saperi' di base**, ma favorendo anche il potenziamento delle **capacità logico- critiche** e di un **metodo di studio** pienamente **autonomo e produttivo**. Il corso ordinario coniuga, infatti, una rigorosa formazione scientifico-matematica con una solida cultura umanistica.

Il **Liceo**, inoltre, offre la possibilità di far acquisire **certificazioni internazionali** riconosciute per le competenze di tipo linguistico. A tal fine il Ministero della Pubblica Istruzione ha accreditato alcuni Enti (Cambridge University per l'Inglese) per rilasciare certificazioni che attestano il livello di conoscenza individuale nelle diverse lingue, utilissime per poter successivamente operare in campo universitario e professionale.

Al termine del corso di studi pertanto lo studente è in grado di:

- Utilizzare modelli di interpretazione della realtà derivati dalla applicazione di un rigoroso metodo di studio e dallo sviluppo di una spiccata sensibilità linguistica
- Rispondere con duttilità mentale ed elasticità culturale alle molteplicità degli stimoli provenienti dal mondo esterno
- Valutare ed analizzare la complessità dei fenomeni avvalendosi di un approccio di un approccio diversificato, frutto di un percorso di studi che
- abbraccia differenti aree disciplinari
- Stabilire un contatto diretto e critico con più sistemi culturali, in una dimensione di integrazione tra popoli e civiltà diverse

Per le sue finalità, il diploma consente di frequentare qualsiasi facoltà universitaria, corsi post-secondari per migliorare o acquisire nuove competenze tecnico-operative e di inserirsi nel mondo del lavoro mettendo a frutto le

competenze scientifiche e linguistiche acquisite, nonché le proprie capacità relazionali, progettuali, organizzative.

Durata degli studi: cinque anni

Titolo: Diploma di Liceo scientifico

ELENCO DEGLI ALUNNI

1. BONANNO MARCO
2. BONANNO MARTINA
3. BRISCHITTI JESSICA
4. CAMPIONE MARIA FRANCESCA
5. CAVALLARO NATALIA
6. COLOMBO SONIA
7. COSTANZO DANIELE
8. D'AQUINO CHIARA
9. D'ARRIGO NOEMI
10. DISTEFANO VIVIANA
11. FICHERA SIMONE
12. GAROZZO GIANLUCA
13. GAZZO MARTINA
14. GRASSO LIVIO
15. GRECO SHARON
16. GRISAFI LORENA
17. LAUDANI SALVATORE
18. LIOTTA ELEONORA
19. LUSI ALESSANDRO
20. MOSCHELLA GIUSEPPE
21. MUSMECI LUCA
22. NAVARRA SIMONA

- 23. PAPPALARDO FABRIZIO
- 24. ROCCELLA ANTONIO
- 25. SCALIA LUCA
- 26. VALENTI MARIA DONATA
- 27. ZIMONE MICHELA

STORIA DELLA CLASSE

La storia della V C è evidenziata dai seguenti prospetti:

CLASSE	ISCRITTI CLASSE	RIPETENTI	PROMNOSSI A GIUGNO	PROMOSSE DOPO SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	RITIRATI
TERZA	25		17	8	
QUARTA	26	1	25	1	
QUINTA	28	2			1

ALUNNO	CLASSE TERZA	
	Credito	Sospensione del giudizio
Bonanno Marco	5	

Bonanno Martina	5	
Brischitti Jessica	4	Inglese
Campione Maria Francesca	7	
Cavallaro Natalia	6	
Colombo Sonia	7	
Costanzo Daniele	5	
D'Aquino Chiara	7	
D'Arrigo Noemi	8	
Distefano Viviana	8	
Fichera Simone	5	
Garozzo Gianluca	4	Matematica e fisica
Gazzo Martina	5	
Grasso Livio	5	
Greco Sharon	4	Matematica e fisica
Grisafi Lorena	5	
Laudani Salvatore	5	
Liotta Eleonora	4	Matematica e fisica
Lusi Alessandro	5	
Moschella Giuseppe	4	Matematica e fisica
Musmeci Luca	7	
Navarra Simona	4	Matematica e inglese
Pappalardo Fabrizio	6	
Roccella Antonio	4	
Scalia Luca	5	
Valenti Maria Donata	4	Storia e matematica
Zimone Michela	4	Inglese e fisica

ALUNNO	CLASSE QUARTA	
	Credito	Sospensione del giudizio
Bonanno Marco	7	
Bonanno Martina	6	

Brischitti Jessica	5	
Campione Maria Francesca	7	
Cavallaro Natalia	7	
Colombo Sonia	8	
Costanzo Daniele	6	
D'Aquino Chiara	7	
D'Arrigo Noemi	7	
Distefano Viviana	8	
Fichera Simone	4	
Garozzo Gianluca	5	
Gazzo Martina	6	
Grasso Livio	6	
Greco Sharon	5	
Grisafi Lorena	6	
Laudani Salvatore	5	
Liotta Eleonora	5	
Lusi Alessandro	6	
Moschella Giuseppe	5	
Musmeci Luca	7	
Navarra Simona	5	
Pappalardo Fabrizio	6	
Roccella Antonio	5	
Scalia Luca	6	
Valenti Maria Donata	6	
Zimone Michela	5	

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V C

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

MATERIA	INSEGNANTE
ITALIANO E LATINO	V. CARINI
INGLESE	V. LO BUE
MATEMATICA E FISICA	M. BELLINA
STORIA	GRECO/PETRONACI
FILOSOFIA	G. CONDORELLI
SCIENZE	M. PALAZZOLO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	G. SCIACCA
EDUCAZIONE FISICA	R. CAPONERA
RELIGIONE	G. PENNISI

COORDINATORE prof.ssa Veronica Carini

SEGRETARIO prof.ssa Giuseppina Pennisi

DOCENTI DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

MATERIA	DOCENTE DI III ANNO	DOCENTE DI IV ANNO	DOCENTE DI V ANNO
ITALIANO E LATINO	CARINI	CARINI	CARINI
INGLESE	LO BUE	LO BUE	LO BUE
MATEMATICA	BELLINA	BELLINA	BELLINA
FISICA	BELLINA	BELLINA	BELLINA
STORIA	CONDORELLI	CONDORELLI	GRECO/PETRONACI
FILOSOFIA	TOSTO	TOSTO	CONDORELLI
SCIENZE	SORBELLO	SORBELLO	PALAZZOLO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	SAMBATARO	COSENTINO	SCIACCA
EDUCAZIONE FISICA	CAPONERA	CAPONERA	CAPONERA
RELIGIONE	PENNISI	PENNISI	PENNISI

QUADRO INDICATIVO DELLA CONTINUITÀ PER DISCIPLINA

MATERIE	CONTINUITA'
ITALIANO	III, IV, V
LATINO	III, IV, V
INGLESE	III, IV, V
FILOSOFIA	III, IV
STORIA	III, IV
MATEMATICA	III, IV, V
FISICA	III, IV, V
SCIENZE	III, IV
DISEGNO E ARTE	
ED. FISICA	III, IV, V
RELIGIONE	III, IV, V

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. C è composta da 27 alunni . Sono molto socievoli, manifestano attaccamento alla scuola e vivacità nel comportamento, che tuttavia è sostanzialmente corretto.

In merito alle potenzialità di base, alla motivazione allo studio e all'impegno profuso nel corso degli anni, il profilo del gruppo classe risulta sensibilmente eterogeneo.

Sulla base della preparazione e dell'impegno dimostrato, è possibile rilevare livelli diversi.

Alcuni alunni hanno manifestato interesse ed impegno in tutte le discipline, comprendono in modo autonomo ed esauriente testi di diversa tipologia, sono in grado di operare autonomamente collegamenti interdisciplinari, adoperando in modo appropriato le specifiche terminologie e pertanto posseggono un distinto o ottimo livello di preparazione.

Altri discenti comprendono le linee essenziali dei vari tipi di testi, conoscono le nozioni di base e producono le diverse tipologie testuali in maniera complessivamente sufficiente.

Un ristretto gruppo di studenti si è impegnato in modo discontinuo e talvolta superficiale.

Problematico è stato quest'anno l'apprendimento della disciplina della Storia, a causa dell'avvicinarsi del docente di ruolo e della supplente. Ciò ha fatto disorientare gli allievi e rallentare lo svolgimento del programma.

La situazione è stata aggravata dalla mancanza di continuità didattica nell'insegnamento della disciplina. E' mancata la continuità anche per Scienze, Filosofia e Arte (come si evince dal quadro indicativo della continuità per disciplina).

Le competenze acquisite, pertanto, variano da soggetto a soggetto, anche in relazione a predisposizioni e attitudini personali verso alcuni ambiti disciplinari.

Esperienze proposte alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

DATA	ATTIVITA'	LUOGO	DISCIPLINA/E COINVOLTA/E
4 novembre 2014	Visione del film 'Il giovane favoloso'	Cinema Metropolitan – Trecastagni	Italiano
dicembre 2014	Visione dello spettacolo 'Bella Trinacria'	Auditorium Mascalucia	Italiano
dicembre 2014	Riflessioni sul dialogo e la pace	Mascalucia	Religione
gennaio 2015	Visione del film 'An ideal husband'	Sede	Lingua inglese
	Implicazioni filosofiche della fisica moderna		Filosofia Matematica
Aprile 2015	Memorial Arcaria		Scienze Motorie
marzo-aprile 2015	Visita al Laboratorio del Sud	Facoltà Universitaria di Catania	Fisica
	Partecipazione ad attività proposte dall'Officina culturale – Ex-Monastero dei Benedettini	Facoltà Universitaria di Catania	Arte
	Viaggio di istruzione a Praga.	Rep. Ceca.	Storia Filosofia
23 maggio 2015	Partecipazione alla manifestazione 'Nave della legalità'	Palermo	Storia

OBIETTIVI TRASVERSALI

Nella riunione dei dipartimenti, svoltasi all'inizio dell'anno, sono stati stabiliti degli obiettivi formativi e comportamentali comuni ai vari ambiti disciplinari.

Tali obiettivi comuni sono: la sollecitazione degli studenti al rispetto delle idee altrui e della verità, alla collaborazione e alla solidarietà; l'educazione al senso del dovere e della responsabilità e alla lealtà nei confronti degli altri, al fine di formare l'uomo e il cittadino capace di inserirsi nel sistema sempre più complesso di conoscenza e di relazione della società contemporanea.

Il consiglio di classe ha inoltre individuato, per quanto concerne l'area più strettamente cognitiva, i seguenti obiettivi trasversali:

- fare acquisire un metodo di lavoro autonomo;
- sapere usare i linguaggi specifici delle diverse discipline in modo appropriato;
- fare acquisire una corretta capacità di rielaborazione ed esposizione personale ed una conoscenza rigorosa dei contenuti specifici delle varie discipline;
- contestualizzare le differenti problematiche;
- potenziare la capacità di analisi e l'attitudine ad organizzare logicamente e criticamente le conoscenze acquisite, per fornire delle competenze più facilmente spendibili nella società contemporanea;
- fare acquisire elementi cognitivi necessari agli studi universitari o all'inserimento nel mondo del lavoro;
- stimolare atteggiamenti collaborativi all'interno della classe e la disponibilità al dialogo e al confronto.

Tali obiettivi sono stati raggiunti con gradualità eterogenea dai vari componenti della classe, in ragione dello stadio di sviluppo della personalità e della sensibilità di ciascun discente ai relativi temi in oggetto.

In riferimento agli obiettivi specifici delle singole discipline, procedendo per aree distinte, gli insegnanti delle materie umanistiche hanno finalizzato il loro lavoro al

raggiungimento delle seguenti finalità:

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Gli insegnanti delle materie scientifiche concordano nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

L'istruzione nel suo duplice ruolo – sociale ed economico – è un elemento determinante per assicurare che i cittadini europei acquisiscano le competenze chiave necessarie per adattarsi con flessibilità ai cambiamenti che caratterizzano il periodo storico contemporaneo.

In particolare, ci si propone di rispondere alle diverse esigenze dei discenti, tenendo presenti le competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, la coesione sociale e la realizzazione professionale in una società della conoscenza.

Le **competenze chiave** individuate a **livello europeo**, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, sono:

1. **comunicazione nella madrelingua;**
2. **comunicazione nelle lingue straniere;**
3. **competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;**
4. **competenza digitale;**
5. **imparare a imparare;**
6. **competenze sociali e civiche;**
7. **spirito di iniziativa e imprenditorialità;**
8. **consapevolezza ed espressione culturale.**

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA

L'impostazione metodologica è stata flessibile: le lezioni sono state prevalentemente frontali, ma anche dialogiche, per favorire il confronto con gli altri e lo scambio di opinioni. L'attività didattica si è avvalsa anche , occasionalmente, della metodologia del lavoro di gruppo.

Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati i testi in adozione, oltre a supporti di fotocopie e dispense elaborate dai docenti.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state ricorrenti e diversificate, poiché hanno accompagnato costantemente il processo educativo e didattico.

Esse in itinere hanno avuto la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica; alla fine di un'attività e nei momenti istituzionali hanno consentito la formulazione del giudizio sui risultati raggiunti dagli allievi.

Sono state illustrate in modo chiaro nelle loro finalità, così da costituire, insieme alle osservazioni sistematiche, utili supporti per la valutazione, oltre che occasioni proficue di autovalutazione per l'alunno.

Le verifiche scritte si sono svolte tenendo sempre presente la tipologia delle prove dell'esame di stato .

La valutazione è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto.

PROVE DI SIMULAZIONE

Le simulazioni di prima e seconda prova sono state condotte nell'ambito del curriculum disciplinare.

Per la terza prova sono state effettuate due simulazioni nel corso del secondo quadrimestre.

Simulazioni di Terza Prova

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova, la prima in data 27 febbraio e la seconda in data 23 aprile.

Per entrambe è stata scelta la **tipologia A**, ovvero un quesito a risposta aperta (max 15 righe) per ogni disciplina.

Le prove sono state svolte nel tempo massimo di **due ore**.

Nella prima prova di simulazione i quesiti riguardavano le seguenti discipline: Scienze della Terra, Inglese, Storia, Latino, Storia dell'arte.

Nella seconda: Scienze della Terra, Inglese, Filosofia, Fisica, Storia dell'arte.

Le prove vengono allegate al presente documento.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DISCIPLINA	ITALIANO
-------------------	-----------------

PROF.SSA	CARINI VERONICA
-----------------	------------------------

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Luperini,Cataldi, Marchiani, *Letteratura storia immaginario*,(Ottocento, Tra Ottocento e Novecento, Novecento). Ed. Palumbo.

Mineo, Cuccia, Melluso, *La Divina Commedia* (testi, strumenti, percorsi) Ed. Palumbo.

TEMPI

Ore settimanali	4
Ore complessive	132

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: la maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente al dialogo educativo, rivelando desiderio di apprendere. Molti hanno

risposto positivamente alle sollecitazioni dell'insegnante, facendo registrare significativi progressi rispetto ai livelli iniziali. Un gruppo di studenti, però, ha seguito passivamente le lezioni.

Attitudine alla disciplina: sulla base della preparazione e dell'impegno profuso, sono stati rilevati livelli differenti : alcuni alunni si sono impegnati in maniera sistematica, possiedono apprezzabili abilità linguistiche ed espositive e buone capacità di rielaborazione critica degli argomenti di studio; appena sufficiente risulta invece l'attitudine alla disciplina negli altri.

Interesse per la disciplina: costante è stato l'interesse di molti studenti. Vivaci e proficui i dialoghi e i dibattiti durante le ore di lezione.

Impegno nello studio: costante e proficuo per alcuni discenti, discontinuo per altri.

Metodo di studio: adeguato per alcuni, superficiale per altri.

OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza, capacità)

- Conoscere i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna e nelle sue relazioni con altre letterature europee e manifestazioni artistiche di altro tipo..
- Leggere e comprendere il testo letterario sia come espressione di una determinata personalità poetica, sia come modello culturale caratterizzante di un'epoca.
- Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.
- Riconoscere aspetti di "attualità" nelle tematiche culturali del passato.
- Consolidare la capacità di esprimersi con coerenza logico-discorsiva, padronanza lessicale e proprietà sintattico-grammaticale, sia nella lingua parlata che in quella scritta.
- Saper produrre testi scritti di diverso tipo (in particolare: analisi testuale, saggio breve, articolo giornalistico, recensione), rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici.
- Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale etc.

Libro di testo, supporti di fotocopie e dispense elaborate dall'insegnante.

SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)

Aula scolastica.

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

- Flessibilità nella conduzione del programma che, pur se rispettato nelle linee generali, ha potuto subire adeguamenti e modifiche in relazione alle circostanze oggettive in cui si è operato, alle specifiche predilezioni degli alunni ed ai loro ritmi di apprendimento.
- Informazione dell'itinerario didattico, degli scopi, dei tempi, del tipo di prova che i ragazzi avrebbero dovuto affrontare, dei criteri in base ai quali il compito veniva valutato.
- Lo studio della storia della letteratura, la lettura dei testi e le connesse attività di analisi testuale, hanno avuto lo scopo di rendere i discenti lettori "consapevoli", in grado cioè di cooperare alla costruzione di senso che l'opera letteraria spesso richiede a chi l'affronti.
- Particolare importanza è stata data alla conoscenza diretta dei testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano.
- Uso della metodologia della lezione frontale, aperta agli interventi degli alunni.
- Uso dell'interrogazione continua come efficace sollecitazione allo studio domestico quotidiano e come palestra per il perfezionamento delle capacità espositive.
- Riproposizione di argomenti, con relativa verifica, operata alla fine di ogni importante trattazione, sia per guidare gli studenti a formulare delle sintesi di largo respiro, sia per aiutarli a correggere eventuali travisamenti.

Nel corso dell'anno gli alunni sono stati sollecitati e guidati verso una comprensione dei fenomeni culturali quanto più possibile interdisciplinare, analizzando le varie correnti letterarie attraverso le rispettive implicazioni storiche, filosofiche, sociologiche ed artistiche.

L'insegnante si è soffermata, a proposito del Romanticismo italiano, sulla poetica e il pensiero di Giacomo Leopardi, per poi trattare l'evoluzione del romanzo da Manzoni a Verga (attraverso i modelli realisti e naturalisti francesi), per arrivare a D'Annunzio, Pirandello e Svevo.

Gli alunni hanno manifestato vivo interesse e coinvolgimento personale per il pensiero di Pirandello, in particolare relativamente al contrasto tra "vita e forma", "persona e personaggio".

La poetica del Decadentismo è stata analizzata nelle sue peculiarità e sfaccettature.

Gli alunni più motivati hanno dimostrato un personale interesse per la lettura integrale di alcuni romanzi e buone capacità critico-interpretative.

Altri si sono limitati a recepire le nozioni essenziali.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato, vedi Relativa tabella del Consiglio di Classe)

Le prove di verifica sono state ricorrenti e diversificate, poiché hanno accompagnato costantemente il processo educativo e didattico. Esse in itinere hanno avuto la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica; alla fine di un'attività e nei momenti istituzionali hanno consentito la formulazione del giudizio sui risultati raggiunti dagli allievi.

Sono state illustrate in modo chiaro nelle loro finalità, così da costituire, insieme alle osservazioni sistematiche, utili supporti per la valutazione, oltre che occasioni proficue di autovalutazione per l'alunno.

Le verifiche scritte si sono svolte tenendo sempre presente la tipologia delle prove dell'esame di stato (analisi del testo poetico, analisi del testo narrativo, saggi brevi).

La valutazione è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto.

Mascalucia, 15.05.2015

Firma del docente

Liceo "Concetto Marchesi"- Mascalucia

A.S. 2014-2015

Programma di Italiano

Classe 5C Liceo Scientifico

Prof. Carini Veronica

(testo : Luperini, Letteratura storia immaginario).

IL ROMANTICISMO

La rivoluzione romantica in Europa.

I concetti- chiave del movimento romantico.

Il Romanticismo italiano.

Il dibattito fra classicisti e romantici.

GIACOMO LEOPARDI

Il percorso biografico e umano.

Leopardi e il suo tempo.

Biografia e poesia.

La riflessione sulla poesia.

Il "sistema" leopardiano e le Operette morali:

- Dialogo di Tristano e di un amico.
- Dialogo della natura e di un Islandese.

La poesia leopardiana: I Canti.

I "primi idilli":

- L'Infinito.
- La sera del dì di festa.
- Alla luna.

I "grandi idilli" del 1828-1830:

- A Silvia

- La quiete dopo la tempesta.
- Il sabato del villaggio.
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia.
- Il passero solitario.

L'ultimo Leopardi:

- A se stesso.
- La ginestra, o il fiore del deserto.

La situazione in Italia dopo l'unità: la Scapigliatura.

Le origini francesi del Realismo.

- Flaubert, I comizi agricoli (da Madame Bovary).

Naturalismo e Positivismo.

- Zola, L'inizio dell'Ammazzatoio (da L'ammazzatoio).

IL VERISMO

La poetica verista.

Gli scritti teorici di Capuana.

Le differenze tra Verismo e Naturalismo.

Luigi Capuana.

Federico De Roberto:

- "No, la nostra razza non è degenerata" (da I Viceré).

GIOVANNI VERGA

Un nobile catanese a Firenze e a Milano.

La produzione giovanile.

La conversione al Verismo: Nedda.

La produzione novellistica.

Vita dei campi.

- Rosso Malpelo.
- La lupa

Novelle rustiche.

- La roba.
- Libertà.

Il Ciclo dei vinti.

I Malavoglia: *Il ciclo dei vinti; La partenza di 'Ntoni; L'amore impossibile di Mena e Alfio; Il ritorno e l'addio di 'Ntoni.*

Mastro-don Gesualdo: *La giornata di Gesualdo; La morte di Mastro -don Gesualdo.*

L'ETA' DEL SIMBOLISMO E DEL DECADENTISMO

Un predecessore del Simbolismo: Charles Baudelaire.

Da "I fiori del male": Perdita d'aureola.

I caratteri della poesia simbolista.

GABRIELE D'ANNUNZIO.

La vita come opera d'arte.

L'iniziazione romana.

Il periodo napoletano, fra Nietzsche e Wagner.

La lirica matura: Le Laudi.

L'interventismo, la guerra, il dopoguerra.

Il dannunzianesimo.

I romanzi: *Ritratto di Andrea Sperelli (da Il Piacere).*

La poesia della maturità: Alcyone.

- La sera fiesolana.

- La pioggia nel pineto.
- Meriggio.
- I pastori.

GIOVANNI PASCOLI

Il poeta degli affetti familiari.

La formazione e la poesia classica.

La poetica: Il fanciullino.

- Il fanciullino e l'ispirazione poetica.
- Il fanciullino è veramente in ciascuno di noi?

La poesia: Myrica.

L'assiuolo; Temporale; Novembre; Lavandare; X agosto.

Canti di Castelvecchio:

Il gelsomino notturno, Digitale purpurea.

Il "piccolo" Decadentismo dei Crepuscolari.

Guido Gozzano: *La signorina Felicita (da I colloqui).*

Le avanguardie: Il Futurismo.

Palazzeschi: *Lasciatemi divertire.*

IL ROMANZO IN ITALIA NEL PRIMO NOVECENTO

LUIGI PIRANDELLO

Un siciliano in Europa.

Il pensiero e la produzione saggistica.

Alla ricerca di uno stile: le teorie linguistiche.

Gli scritti teorici: *Il sentimento del contrario* (da *L'umorismo*).

Novelle per un anno:

- Il treno ha fischiato.

I romanzi:

- Pascal porta i fiori alla propria tomba; Adriano Meis si aggira per Milano; Lo strappo nel cielo di carta. (da *Il fu Mattia Pascal*).
- Il furto (da *Uno, nessuno e centomila*).

Maschere nude. Il teatro:

Sei personaggi in cerca d'autore.

ITALO SVEVO

Uno pseudonimo parlante.

Un impiegato scrittore.

L'inettitudine: *Una vita e Senilità*.

Da *Senilità*: passi scelti.

Da *La coscienza di Zeno*:

- Il matrimonio con Augusta.
- L'addio a Carla.
- La vita è una malattia.

Inettitudine e indifferenza.

La fortuna della *Coscienza*.

LA LIRICA TRA LE DUE GUERRE

SABA e UNGARETTI

Il Canzoniere di Umberto Saba:

A mia moglie; Città vecchia; Preghiera alla madre.

L'Allegria di Giuseppe Ungaretti:

Veglia; I fiumi.

La madre (da Sentimento del tempo).

EUGENIO MONTALE

La personalità, l'ideologia, la poetica.

Da *Ossi di seppia*:

Merigiare pallido e assorto;

Spesso il male di vivere ho incontrato;

I limoni.

Non chiederci la parola.

Da *Le occasioni*. Non recidere, forbice, quel volto.

Da *Xenia*. Ho sceso dandoti il braccio.

SALVATORE QUASIMODO

Da *Giorno dopo giorno: Milano, agosto 1943*.

IL REALISMO MITICO E SIMBOLICO DI VITTORINI E DI PAVESE. (da svolgere dopo il 15 maggio).

DANTE, DIVINA COMMEDIA

Paradiso, Canti I, III, VI, XI, XII, XXXIII.

L'insegnante

Gli alunni

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	LATINO
PROF.SSA	CARINI VERONICA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Carini-Pezzati, *Maiora*, vol.2 (dall'età giulio-claudia alla tarda antichità).
D'Anna Editore.

TEMPI

Ore settimanali	3
Ore complessive	96

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: la maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente al dialogo educativo, rivelando desiderio di apprendere. Molti hanno risposto positivamente alle sollecitazioni dell'insegnante, facendo registrare significativi progressi rispetto ai livelli iniziali. Un gruppo di studenti, però, ha seguito passivamente le lezioni.

Attitudine alla disciplina: sulla base della preparazione e dell'impegno profuso, sono stati rilevati livelli differenti : alcuni alunni si sono impegnati in maniera sistematica, possiedono apprezzabili abilità linguistiche ed espositive e buone capacità di rielaborazione critica degli argomenti di studio; appena sufficiente risulta invece l'attitudine alla disciplina negli altri.

Interesse per la disciplina: alcuni hanno dimostrato un apprezzabile interesse per gli

argomenti trattati; altri, invece, si sono impegnati in maniera discontinua.

Impegno nello studio: costante e proficuo per alcuni discenti, superficiale per altri.

Metodo di studio: sostanzialmente adeguato per alcuni allievi, mnemonico e non sempre adeguato per altri.

OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza, capacità)

CONOSCENZE:

- riconoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche e metriche di più largo uso;
- cogliere le linee essenziali dello svolgimento storico della letteratura latina, dall'età giulio-claudia alla tarda antichità.

COMPETENZE:

- riconoscere i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia.
- saper contestualizzare l'Autore e la corrente culturale cui appartiene, individuare i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile, i *topoi*,
- saper produrre analisi testuali applicando le conoscenze acquisite;
- saper comprendere e interpretare un testo letterario.
- saper esporre correttamente le conoscenze fondamentali relative alla storia letteraria e alla produzione degli autori maggiori.
- saper volgere in italiano testi latini non complessi.

CAPACITÀ:

- interpretare e tradurre testi latini riconoscendo le strutture sintattiche e morfologiche; analizzare e interpretare i testi anche confrontandoli con esempi tratti dalle letterature moderne;
- capacità di ricodifica in lingua italiana in forma chiara e corretta, rispettando le strutture sintattiche utilizzate dall'autore.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale etc.)

Libro di testo, supporti di fotocopie e dispense elaborate dall'insegnante.

SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)

Aula scolastica.

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Nella lettura dei passi antologici è stata curata la contestualizzazione dell'opera, attraverso l'analisi linguistica e stilistica del testo preso in esame.

L'analisi testuale, oltre a curare le competenze linguistiche, è stata finalizzata alla decodificazione del messaggio insito nel testo stesso, alla conoscenza dell'autore e del contesto storico-culturale che lo ha prodotto.

L'impostazione metodologica è stata flessibile: le lezioni sono state sia frontali sia dialogiche, per favorire il confronto e lo scambio di opinioni.

Sono stati letti e analizzati testi letterari in lingua latina e passi antologici in traduzione italiana.

L'insegnante ha iniziato con l'analisi approfondita del pensiero e dell'opera di Seneca.

Quindi si è soffermata in maniera particolare sulla *Germania* di Tacito, approfondendo il tema "L'immagine del barbaro nella *Germania* di Tacito", con l'intento di attualizzare le problematiche trattate dallo storico latino.

In particolare sono state oggetto di studio la teoria tacitiana relativa alla "purezza" della gente germanica (cap.4) e la strumentalizzazione del pensiero di Tacito operata dalla propaganda nazista, al fine di accreditare l'idea che un filo ideale congiungesse gli antichi Germani al Terzo Reich.

Sono state inoltre oggetto di studio l'epica e la retorica a Roma in età imperiale e la protesta sociale riscontrabile nelle favole di Fedro, nelle satire di Persio e Giovenale e negli epigrammi di Marziale.

Quindi sono state analizzate le forme della narrazione, attraverso i generi della novella e del romanzo (Petronio e Apuleio), per concludere con lo studio del pensiero e delle opere di Agostino.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato, vedi Relativa tabella del Consiglio di Classe)

Sono state somministrate le seguenti tipologie di prove:

- analisi testuale (guidata e non guidata) e traduzione di un brano in prosa e/o in poesia di un autore noto agli alunni;
- tipologie di prova varie (trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla, ecc.) miranti ad accertare il raggiungimento di singoli obiettivi;
- esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, su argomenti del programma svolto;
- colloquio, per accertare la conoscenza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
- commento orale, guidato, di un testo dato, volto a verificare le competenze di analisi testuale.

Mascalucia li 15.05.2015

Firma del docente

Liceo "Concetto Marchesi"- Mascalucia

A.S. 2014-2015

Programma di Latino

Classe 5 C Liceo Scientifico

Prof. Carini Veronica

(testo: Carini-Pezzati, *Maiora*).

SENECA

La vita.

Le opere.

L'opera e l'ambiente.

La lingua e lo stile.

La figura: un filosofo in politica.

- *Vindica te tibi- Ad Lucilium epistulae morales 1* (Latino).
- Gli schiavi: un problema etico - *Ad Lucilium epistulae morales 47, 16-17* (Latino).

LA RETORICA A ROMA

La retorica, ovvero l'arte di parlare a una comunità.

La romanizzazione della retorica.

QUINTILIANO e la restaurazione della retorica.

Nell'elegia e nella satira i Romani valgono quanto i Greci (Institutio oratoria X 1,93-94).

TACITO

La vita; le opere; il pensiero: uno sguardo realistico e disincantato sulla storia e sugli uomini; il metodo storiografico; la lingua e lo stile; la figura: lo storico dell'impero.

Romani e barbari in Tacito. L'immagine del barbaro nella *Germania* di Tacito:

- La civiltà dei Germani - *Germania 3-5* (Latino).

- Gens non astuta nec callida - *Germania* 22-23 (Latino).
- Un valoroso popolo germanico - *Germania* 30 (Latino).

EPISTOLOGRAFIA E BIOGRAFIA:

PLINIO IL GIOVANE E SVETONIO

Disagio e protesta sociale:

La favola di Fedro come momento di denuncia.

La rivolta contro la realtà nella satira di Persio.

La protesta sociale nella satira di Giovenale.

La rappresentazione comica della realtà nell'epigramma di Marziale

Le forme della narrazione: Petronio e Apuleio.

Il romanzo e la novella: alla ricerca di un genere.

Petronio

Il *Satyricon*. un'opera complessa; il realismo petroniano; le tecniche narrative; la lingua e lo stile.

- L'inizio della cena e l'apparizione di Trimalchione. Petronio, *Satyricon* 31 (Trad. italiana)
- La padrona di casa- Petronio, *Satyricon* 37 (trad. italiana).
- Una *fabula Milesia*. la matrona di Efeso- Petronio, *Satyricon* 111-112 (trad. italiana).

Apuleio

La vita e le opere; le Metamorfosi; la struttura e il significato del romanzo; la lingua e lo stile.

- La lode dell'igiene orale (Apologia 6-7) (trad. italiana).
- La curiosità di Lucio - Apuleio, Metamorfosi II,1 (trad. italiana).
- Lucio si trasforma in asino. Apuleio, Metamorfosi III, 24-26 (Trad. italiana).
- La disobbedienza di Psiche (Metamorfosi V 22-23). (Trad. italiana).
- L'asino torna ad essere uomo (Metamorfosi XI, 13) (Trad. italiana).

Agostino

La vita, le opere, il pensiero, la lingua e lo stile.

L'insegnante

Gli alunni

RELAZIONE DEL DOCENTE

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa MARIA PALAZZOLO

1. LIBRO DI TESTO ADOTTATO

L. Angiolini N. Fusi U. Scaioni A. Zullini - CORSO DI SCIENZE DELLA TERRA - Atlas

F. Tottola M. Righetti A. Allegrezza - BIOCHIMICA - A. Mondadori Scuola

2. TEMPI

Ore settimanali: 3h

Ore complessive: h 85

Ore effettive (al 15-05-2015): h 78

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo

La partecipazione al dialogo educativo è apparsa adeguata e nel corso dell'anno la classe ha mostrato un discreto interesse per la materia. L'attenzione rivolta alle spiegazioni è risultata soddisfacente, tranne in alcuni casi.

Competenze acquisite

Il livello della classe appare diversificato nel ritmo di apprendimento, nei risultati conseguiti e nel livello di maturità. Un gruppo di studenti, dotati di buone e, in qualche caso, ottime capacità logico deduttive ed espressive, ha affrontato lo studio in modo costante e rigoroso conseguendo buoni e, in alcuni casi, ottimi risultati. Un secondo gruppo di studenti, che possiede discrete capacità logico deduttive, si attesta su esiti discreti, per quanto si evidenzino, in qualcuno, incertezze nell'uso corretto del linguaggio specifico. Per un terzo gruppo ristretto di alunni permangono delle difficoltà, a causa di un lavoro saltuario o poco efficace e del permanere di un approccio mnemonico, comportando un livello strettamente sufficiente di acquisizione degli obiettivi.

Interesse per la disciplina

La classe ha manifestato un interesse complessivamente soddisfacente per le attività proposte.

Impegno nello studio

All'atteggiamento positivo in classe non è sempre corrisposto, in alcuni casi, uno studio e un approfondimento domestico per cui l' apprendimento dei contenuti disciplinari risulta differenziato.

4. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza, capacità)

Obiettivi proposti all'inizio dell'anno scolastico e raggiunti, con livelli differenziati, dagli studenti:

- conoscere e utilizzare i linguaggi specifici e i contenuti della disciplina;
- possedere l'abitudine al ragionamento rigoroso e all'applicazione del metodo scientifico;
- applicare le conoscenze per interpretare fatti e fenomeni osservati e analizzati;
- comprendere e utilizzare le leggi generali che stanno alla base dei diversi fenomeni naturali;
- saper effettuare connessioni logiche;

- saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

5. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

Lo svolgimento dell'attività è stato realizzato seguendo le linee programmatiche stabilite all'inizio dell'anno scolastico ma, in considerazione della fisionomia della classe, in cui diversi elementi hanno rivelato difficoltà nel riesame autonomo dei contenuti e nell'esposizione di quanto appreso, è stato necessario fermarsi e riprendere alcuni argomenti.

6. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali etc.)

Libro di testo, materiali multimediali.

7. SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)

Le lezioni si sono svolte in classe; non è stato possibile utilizzare il laboratorio.

8. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Il programma è stato svolto mediante spiegazioni fatte usando il più possibile un linguaggio semplice in modo da risultare chiaro senza venire meno al rigore scientifico.

Le lezioni hanno puntato al coinvolgimento, alla partecipazione attiva e all'apporto di contributi personali.

Si è cercato di far comprendere che tutte le branche della materia possiedono una base unitaria che consente reciproche e complesse interazioni.

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato)

Hanno costituito strumenti di verifica:

- l'interrogazione orale, necessaria per imparare ad interagire e ad esprimersi in situazioni diverse e tesa a verificare la conoscenza adeguata dell'argomento, la capacità di collegamento, l'utilizzo di una corretta terminologia e la chiarezza espositiva;
- verifiche scritte sulle formule di struttura dei diversi composti;
- prove oggettive con test a risposta multipla, completamenti e test V/F.

Mascalucia, 15 maggio 2015

Firma del docente

Prof.ssa Maria Palazzolo

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

SCIENZE DELLA TERRA

ERUZIONI VULCANICHE E INTRUSIONI MAGMATICHE

L'attività vulcanica - I vulcani e il meccanismo eruttivo - I prodotti dell'attività vulcanica - Gli edifici vulcanici - I differenti tipi di eruzione.

I FENOMENI SIMICI

Che cos'è un terremoto e come si produce - La distribuzione dei terremoti sulla Terra - Le onde sismiche - Intensità e magnitudo dei terremoti - Effetti dei terremoti - Previsione e prevenzione dei terremoti - La difesa dai terremoti.

L'INTERNO DELLA TERRA

La scoperta delle discontinuità sismiche - L'interno della Terra: struttura e composizione - L'isostasia - Variazioni di pressione e temperatura all'interno della Terra - Il flusso di calore terrestre - Il campo magnetico terrestre.

LA DERIVA DEI CONTINENTI E L'ESPANSIONE DEI FONDALI OCEANICI

Una causa comune all'origine dei fenomeni geologici - La teoria della deriva dei continenti - L'esplorazione dei fondali oceanici - Il paleomagnetismo - L'espansione dei fondali oceanici - Le prove a favore della teoria della tettonica a placche.

LA TETTONICA A PLACCHE

La teoria della tettonica a placche - Come si identificano i margini di placca - I margini divergenti - I margini convergenti - I margini trasformati - I punti caldi.

LA DEFORMAZIONE DELLE ROCCE E L'OROGENESI

Sforzi e deformazioni - Le deformazioni di tipo fragile: le diaclasi e le faglie - Le deformazioni di tipo duttile: le pieghe - Le principali strutture della crosta continentale - L'orogenesi - Le Alpi.

CHIMICA

LA CHIMICA DEL CARBONIO

I composti organici - Il carbonio: un atomo dalle molteplici ibridizzazioni - I legami carbonio-carbonio - Isomeria - Il carbonio asimmetrico - Le reazioni organiche.

GLI IDROCARBURI

Idrocarburi: i composti organici più semplici - Alcani: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche - Cicloalcani - Alcheni: nomenclatura, proprietà e reazioni - Dieni - Alchini - Idrocarburi aromatici: nomenclatura, proprietà fisiche, reattività, influenza dei sostituenti sulla SEA.

DAI GRUPPI FUNZIONALI ALLE MACROMOLECOLE

I gruppi funzionali - Alogenuri alchilici - Alcoli: nomenclatura, proprietà fisiche e reattività, alcoli più comuni - Fenoli - Eteri - Aldeidi e chetoni: nomenclatura, proprietà, reattività - Ammine - Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà, derivati degli acidi carbossilici - Polimeri.

BIOCHIMICA DELL'ENERGIA: GLUCIDI E LIPIDI

La biochimica: pochi elementi, molti composti - Il metabolismo: il ruolo dell'energia - I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi - Il metabolismo dei glucidi - I lipidi: trigliceridi, cere, steroidi, fosfolipidi - Metabolismo dei lipidi: cenni.

LE PROTEINE E GLI ACIDI NUCLEICI

Le proteine: gli amminoacidi, il legame peptidico, organizzazione strutturale delle proteine, ruolo delle proteine negli organismi, gli enzimi - Gli acidi nucleici - La sintesi proteica - Metabolismo degli acidi nucleici - Vitamine e sali minerali

GENOMICA

DNA ricombinante

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio

Genomica (da completare) - Biotecnologie

Mascalucia, 15 maggio 2015

Gli studenti

L'Insegnante

Prof.ssa Maria Palazzolo

Programma

Testi in uso:

L.Angiolini N. Fusi U. Scaioni A. Zullini - CORSO DI SCIENZE DELLA TERRA- Atlas

Liceo "Marchesi" - Mascalucia

Anno scolastico 2014\15

Classe V C

Materia: FILOSOFIA

Insegnante: Giuseppe Condorelli

RELAZIONE FINALE

Conosco la classe dal terzo anno; nei primi due ho insegnato solo storia e quest'anno solo filosofia; dico questo perché uno addetto ai lavori sa delle difficoltà che si incontrano a insegnare una sola delle due materie. Dopo questa breve, ma doverosa premessa, comincio col dire che ciò che emerge maggiormente in questa classe è il continuo miglioramento di molti alunni; partita al terzo anno da un livello non certo alto, grazie all'impegno e alla volontà adesso il livello medio della classe è sicuramente accettabile ed accanto a delle punte, si sono affiancati alunni che hanno raggiunto discreti risultati. L'atteggiamento degli studenti in classe è stato vivace, ma incanalato entro ampi limiti di tollerabilità; ciò ha permesso al sottoscritto di lavorare sempre con serenità e in maniera feconda. Alcuni ragazzi (pochi, in verità), hanno studiato in modo saltuario e si presentano agli esami con una preparazione che certamente non è elevata. Altri alunni, invece, avendo partecipato al dialogo educativo con regolarità e costanza e sorretti da indiscusse doti intellettive, si presentano al gravoso impegno degli esami con una buona preparazione di base e adeguate motivazioni per riuscire a far bene.

Il programma è stato svolto regolarmente; la scelta è stata quella di privilegiare i grossi autori, soprattutto dell'Ottocento, i quali hanno segnato in maniera pregnante la storia del pensiero, sia del loro tempo, sia di quello successivo. Il rimanente tempo lo si è dedicato ad accennare a qualche importante corrente del '900.

Mascalucia maggio '15

L'insegnante

Liceo "Marchesi" - Mascalucia

Anno scolastico 2014\15

Classe V C

Insegnante: Giuseppe Condorelli

Documento finale del consiglio di classe relativo alla materia

FILOSOFIA

PROGRAMMA SVOLTO

Competenze raggiunte:

- Saper analizzare, all'interno dei pensatori e delle correnti filosofiche trattati, gli elementi caratterizzanti e le loro relazioni
- Saper cogliere i tratti salienti della filosofia ottocentesca

Capacità raggiunte:

- Essere in grado di usare correttamente il linguaggio specifico
- Saper selezionare le informazioni secondo criteri di importanza
- Saper sintetizzare le conoscenze acquisite
- Saper comprendere e spiegare i significati
- Saper organizzare e correlare nozioni, concetti e conseguentemente produrre discorsi e spiegazioni

- Saper produrre giudizi autonomi scientificamente e culturalmente fondati (capacità raggiunta solo da pochi)

Conoscenze raggiunte: vedi programmi

PROGRAMMA SVOLTO

1) I. Kant

- La critica della ragion pura
- La critica della ragion pratica
- Cenni alla critica del giudizio (bello – sublime)

2) G. Hegel

- I capisaldi del sistema hegeliano
- Cenni alla "Fenomenologia dello spirito" (dialettica servo-padrone)
- La filosofia della Natura
- La concezione della Storia
- Dalla filosofia dello Spirito: l'Eticità e lo Spirito Assoluto

3) A. Schopenhauer

- Caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere"
- Le vie di liberazione dal dolore
- Le critiche all'ottimismo

4) S. Kierkegaard

- L'esistenza come possibilità
- La verità del "singolo": l'infinita differenza qualitativa tra l'uomo e Dio
- Gli stadi dell'esistenza

5) L. Feuerbach

6) K. Marx

- L'influenza hegeliana
- La concezione materialistica della storia
- Il rapporto struttura-sovrastuttura
- L'analisi della società capitalista

7) F. Nietzsche

- Apollineo e dionisiaco
- La critica della morale e della religione
- Il mito del "superuomo"
- La volontà di potenza

8) S. Freud

- Lo studio dell'isteria
- La teoria dei sogni, della sessualità e il complesso edipico
- Il disagio della civiltà

9) K. Popper

- La teoria della falsificazione

Testo adottato: Abbagnano Fornero, *La filosofia*, voll. 2B, 3A e 3B, Paravia, Torino.

Metodologia: il metodo largamente adottato è stato quello tradizionale della lezione frontale; inoltre è stato favorito il dibattito in classe per problematizzare gli argomenti.

Strumenti: il libro di testo

Criteri di valutazione: nella valutazione si è tenuto conto soprattutto dei contenuti appresi

e della

capacità dell'alunno di esporli in maniera corretta formalmente, e poi anche delle doti di rielaborazione personale; è stata tenuta in grande considerazione la professionalità dello studente, la presenza e la partecipazione al dibattito in classe.

Gli alunni

L'insegnante

**ALLEGATO AL DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DISCIPLINA RELIGIONE

PROF. Pennisi Giuseppina

LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

Libro di testo: F. PAJER, RELIGIONE, SEI

Altri sussidi didattici :

A. FAMÀ, UOMINI E PROFETI , MARIETTI

F, SERENI, D. DONATI, IL DIO DELLA VITA, LDC

Macroargomenti svolti

Macroargomenti	Contenuti	Obiettivi fissati
Le radici della morale	<ul style="list-style-type: none"> - Il valore dell'uomo - Sistemi etici e pluralismo - Crisi dei valori oggi 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e analisi dei principi dell'etica cristiana - Acquisizione della capacità di confrontarsi con altri sistemi di significato
Persona e relazione	<ul style="list-style-type: none"> - Il valore della vita: eutanasia e suicidio - La famiglia - Il lavoro - La fecondazione assistita - La pena di morte - L'aborto 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione del significato della vita e della relazione con l'altro costitutiva della persona umana - Provocare la responsabilità di ciascuno circa i valori della famiglia e del lavoro - Comprendere le problematiche etiche su cellule staminali ed embrioni
Solidarietà e giustizia fra i popoli	<ul style="list-style-type: none"> - Globalizzazione - Violazione dei diritti umani nel mondo - Solidarietà e tolleranza nei confronti degli extra-comunitari - Il conflitto: la guerra giusta? Fondamentalismo e Terrorismo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e analisi dei problemi del Sud del Mondo - Comprensione della pluralità e diversità dei popoli - Suscitare consapevolezza e tolleranza nei confronti del problema immigrazione ed esplorare concetti come i diritti umani, la responsabilità e la giustizia

TEMPI

Ore settimanali : 1

Ore effettive (al 12-05-15) : 24

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo. La classe ha partecipato con grande interesse al dialogo educativo, mantenendo sempre un comportamento corretto.

Attitudine alla disciplina. Nel suo insieme ,pur con qualche eccezione, la classe ha mostrato una certa disponibilità e discreta attitudine alla disciplina.

Interesse e impegno. L'interesse manifestato da una buona parte degli alunni è stato proficuo per approfondire argomenti complessi e problematiche di attualità .Il programma è stato svolto privilegiando assieme alla riflessione sulle radici della morale cattolica ,partendo dalla distinzione tra eros e agape, la conoscenza e l'analisi dei problemi dei paesi del Sud del mondo nell'ottica della solidarietà e della giustizia. Nella seconda parte dell'anno è stato sottolineato il tema della dignità della vita umana alla luce dell' insegnamento evangelico e della tradizione del magistero della Chiesa, con particolare attenzione alla bioetica . La classe ha mostrato nel complesso un impegno apprezzabili ,raggiungendo buoni risultati.

OBIETTIVI REALIZZATI

Non tutti gli obiettivi sono stati raggiunti dall'intera classe,soprattutto quelli relativi agli argomenti del pentamestre.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

Tra gli eventuali fattori possiamo annoverare la discontinuità nella frequenza da parte di alcuni e l'esiguità di ore di lezione a disposizione nel pentamestre.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Oltre al libro di testo è stato utilizzato materiale audio e audio-visivo , molti articoli *giornalistici, testi letterari*

METODI D'INSEGNAMENTO

Alle lezioni frontali sono stati alternati i lavori di gruppo nel corso del pentamestre.

STRUMENTI DI VERIFICA

Produzione di elaborati in forma cartacea e in forma multimediale su argomenti programmati e a lungo dibattuti in aula.

Mascalucia, 12 Maggio 2015

Firma del docente

Giuseppina Pennisi

ALLEGATO

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA Inglese

PROF.SSA Lo Bue Valeria

10. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

Lit & Lab

M. Tavella M. Spiazzi

Zanichelli

11. TEMPI

Ore settimanali 3

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe nel corso del triennio ha raggiunto un profitto globalmente sufficiente, soddisfacente per alcuni alunni, mediocre per un esiguo gruppo. Qualche elemento ha anche frequentato i corsi pomeridiani in lingua inglese conseguendo le certificazioni B1 e B2
--

Attitudine alla disciplina: globalmente sufficiente, spiccata per pochissimi elementi.

Interesse per la disciplina: nel complesso sufficiente per tutti gli allievi.
--

Impegno nello studio: discontinuo e non sempre accurato per alcuni alunni, assiduo e puntuale per un congruo gruppo.

Metodo di studio: nel complesso adeguato, solo in alcuni casi efficace, personale e critico
--

12. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza, capacità)

Saper analizzare il testo letterario nelle sue componenti di base

Saper riconoscere le convenzioni di un genere letterario
--

Saper collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario
--

Saper comprendere le idee fondamentali di testi orali e scritti; saper produrre testi scritti ed orali in maniera sufficientemente corretta dal punto di vista grammaticale, sintattico, fonetico ed ortografico
--

Saper utilizzare un sufficiente patrimonio lessicale in L2
--

Saper comprendere un film in lingua straniera attraverso l'ausilio di sottotitoli in inglese

13. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

Lacune di base nella preparazione linguistica e discontinuità nello studio per alcuni alunni

14. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale etc.)

Libro di testo
Fotocopie di approfondimento
Cd audio
DVD in lingua inglese con sottotitoli in inglese
Dizionario bilingue e monolingue anche nelle verifiche scritte

15. SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)

Classe, laboratorio

16. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Lezione frontale
Lezione partecipata
Lavori di gruppo

17. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato, vd. Relativa tabella del Consiglio di Classe)

Verifiche orali
Verifiche scritte condotte attraverso tests oggettivi e soggettivi con l'ausilio del dizionario bilingue e monolingue

Tests tipologia A, B e C terza prova

Firma del docente

Mascalucia, li _____

Programma di Lingua Inglese

Anno scolastico 2014-15

Prof.ssa Lo Bue Valeria

Classe VC Scientifico

Libro di testo:	Lit&Lab M. Spiazzi – M. Tavella Zanichelli Editore
------------------------	--

The Romantic Age

W. Wordsworth

Life and works

I wandered lonely as a cloud

My heart leaps up

S.T. Coleridge

Life and works

The rime of the ancient mariner (The shooting of the albatross)

The Gothic novel

M. Shelley

Life and works

Frankenstein (Oxford Press Stage 3)

J. Keats

Life and works

Ode to a Grecian urn

Bright star

Visione del film 'Bright Star' by J. Campion

The Victorian Age

The Victorian Compromise

The Victorian Novel

C. Dickens

Life and works

Hard Times - Extracts: A man of realities

Coketown (From line 1 to line 22)

Oliver Twist: The plot

A Christmas Carol - Extract: Scrooge's Trasformation

R.L. Stevenson

Life and works

The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde- (Oxford Press Stage 4)

O. Wilde

Life and works

The Picture of Dorian Gray(Oxford Press Stage 3)

An ideal husband - From palchetto stage

The Age of Modernism

Modernism and the Novel

D.H. Lawrence

Life and works

Sons and Lovers – Extracts:

Miriam's sacrifice

What is she? (Photocopies)

J. Joyce

Life and works

Dubliners – Extracts: Eveline

She was fast Asleep

Ulysses: The plot

Visione del film: *The Dead* by J.Huston (from scene n. 10)

V. Woolf (da svolgere dopo il 15 maggio)

Life and works

Mrs Dalloway - Extract: Clarissa and Septimus

Visione del film: *The Hours* by Daldry

Firma del docente

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ C

DISCIPLINA
STORIA
DOCENTE
Petronaci Maria Agata

18. LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Parlare di storia
Marco Fossati Giorgio Luppi Emilio Zanette

19. TEMPI

Ore settimanali: 2

20. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo
<i>Il gruppo ha partecipato alle lezioni in maniera attiva ed è stato rispettoso nei confronti dell'insegnante;</i>
Attitudine alla disciplina
<i>Spiccata in qualche alunno, buona per un gruppo di studenti, appena sufficiente per altri.</i>
Interesse per la disciplina
<i>Alcuni alunni hanno dimostrato un interesse costante che ha trovato attuazione in una dimensione che, pur prevalentemente scolastica, è stata finalizzata all'acquisizione di elementi culturali; per altri studenti l'interesse è stato modesto.</i>

Impegno nello studio
<i>Alcuni alunni hanno risposto sempre positivamente agli stimoli e alle sollecitazioni allo studio, altri si sono impegnati in maniera discontinua.</i>

21. OBIETTIVI REALIZZATI
(in termini di conoscenza, competenza, capacità)

Gli studenti migliori hanno acquisito buone conoscenze sui fenomeni più significativi legati alla storia; per quanto riguarda le competenze i suddetti alunni riescono a collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana, riconoscendo la validità delle leggi che governano la natura e l'influenza esercitata dai fenomeni sociale, storico ed economico; per quanto riguarda le capacità gli alunni menzionati sono in grado di lavorare in modo autonomo e critico. La restante parte della classe è riuscita a raggiungere con sufficienza gli obiettivi programmati.

22. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

La classe purtroppo ha avuto un cambio di insegnanti e questo ha leggermente ostacolato il normale svolgimento delle lezioni, in più per vari motivi sono state perse diverse ore di lezione.

23. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali etc.)

E' stato utilizzato il testo scolastico per lo svolgimento del programma e i computer.

24. SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)

La classe

25. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Ogni unità didattica è stata affrontata mediante lezioni frontali e schematizzando i contenuti, non sono mancati spazi dedicati alla riflessione autonoma, alla deduzione e ai collegamenti con altre discipline.

26. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato)

L'acquisizione di conoscenze e competenze sugli argomenti proposti è stata valutata attraverso colloqui. Per la valutazione si è tenuto conto del livello di conoscenze raggiunto, dell'impegno, della partecipazione e disponibilità al dialogo educativo

~~~~~



**PROGRAMMA di STORIA**  
**CLASSE V C LICEO SCIENTIFICO**  
**2014/2015**

**MODULO 1 Scenari di inizio secolo**

UdA. 1

L'Europa e il mondo: guerre prima delle guerre

UdA. 2

L'Italia giolittiana: il liberalismo incompiuto

**MODULO 2 La Grande guerra e la rivoluzione russa**

UdA. 1

Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano

UdA. 2

Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa

UdA. 3

Le rivoluzioni russe

**MODULO 3 Lo scenario del dopoguerra**

UdA. 1

Le eredità della guerra (in sintesi)

UdA. 2

L'economia mondiale fra sviluppo e crisi (in sintesi)

**MODULO 4 Il fascismo**

UdA. 1

Il dopoguerra italiano

UdA. 2

Il fascismo al potere

UdA. 3

Il regime fascista

## **MODULO 5 Il nazismo**

UdA. 1

La Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo

UdA. 2

Il regime nazista

## **MODULO 6 Lo stalinismo**

UdA. 1

Gli anni venti e l'ascesa di Stalin

UdA. 2

Il regime staliniano

## **MODULO 7 L'Europa e il mondo fra le due guerre**

UdA. 1

L'alternativa democratica: Gran Bretagna, Francia, New Deal americano

## **MODULO 8 La catastrofe dell' Europa**

UdA. 1

La guerra civile spagnola

UdA. 2

Verso la guerra

UdA. 3

La seconda guerra mondiale

UdA. 4

La resistenza in Italia

## **MODULO 9 Un mondo nuovo**

UdA. 1

Bipolarismo e decolonizzazione

UdA. 2

Il lungo dopoguerra Stati Uniti e Unione Sovietica

## **MODULO 10 L'Italia repubblicana**

UdA. 1

La ricostruzione (in sintesi)

UdA. 2

Il miracolo economico e il primo centro-sinistra (in sintesi)

## **MODULO CONCLUSIVO La cittadinanza globale**

UdA. 1

Il crollo dell'Urss e la fine del lungo dopoguerra

## 5. Progettazione Disciplinare

### RELAZIONE DEL DOCENTE

#### FISICA

Prof.ssa MARIA BELLINA TERRA

#### 27. LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Autori A. Caforio – A. Ferilli " IL SENSO DELLA FISICA"

Editore LE MONNIER SCUOLA

#### 28. TEMPI

Ore settimanali: 3h

Ore complessive: h

Ore effettive (al 15-05-2015): h 100

#### 29. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

##### Partecipazione al dialogo educativo

Nel complesso quasi tutti gli alunni si sono mostrati sempre disponibile alle sollecitazioni dell'insegnante, solo alcuni hanno partecipato in modo discontinuo e diversificato.

##### Competenze acquisite

Gli alunni che hanno seguito costantemente le lezioni, con interesse e partecipazione sono in grado di esporre gli argomenti in maniera molto sicura, disinvolta ed originale con adozione di appropriata terminologia specifica.

Per gli altri si può affermare che sono in grado di argomentare e modellizzare le problematiche semplici

#### **Interesse per la disciplina**

Anche se non tutti gli studenti hanno mostrato un interesse costante; esso risulta comunque sufficientemente accettabile nel complesso

#### **Impegno nello studio**

Anche se per alcuni è stato discontinuo alla fine i risultati sono comunque soddisfacenti, mentre laddove è stato assiduo ha permesso di potenziare le abilità e le conoscenze.

### **OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza, capacità)**

Gli alunni sono riusciti, nel complesso, ad acquisire una conoscenza di base delle leggi della meccanica classica ed affrontare lo studio di alcune parti della fisica moderna. Sono in grado di formalizzare un problema non molto complesso di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

### **30. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO**

Uno dei principali fattori che ha ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento è stato il fatto che durante tutto il percorso scolastico alcuni alunni, nonostante l'impegno costante, hanno avuto notevoli difficoltà nell'acquisizione dei contenuti di base, ragion per cui è stato necessario dover riprendere alcuni argomenti e soffermarsi un po' di più sui concetti di base.

**31. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali etc.)**

Quali strumenti di lavoro, oltre al libro di testo ci si è avvalsi di materiali audiovisivi ed altri multimediali.

**32. SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)**

Gli spazi utilizzati sono stati essenzialmente l'aula

**33. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)**

Quali metodi di insegnamento ci si è avvalsi principalmente di lezione frontale, per alcuni argomenti di lavoro di gruppo .

**34. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato)**

Quale strumenti di verifica si è fatto riferimento oltre alla verifica orale anche a test a trattazione sintetica e a risposta breve.

Mascalucia, 14 maggio 2015

Firma del docente

Prof.ssa Maria Bellina Terra

## 5. Progettazione Disciplinare

### RELAZIONE DEL DOCENTE

#### MATEMATICA

Prof.ssa MARIA BELLINA TERRA

#### 35. LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Paolo Baroncini - Roberto Manfredi – Ilaria Fragni Lineamenti.MATH BLU

Editore Ghisetti e Corvi

#### 36. TEMPI

Ore settimanali: 4h

Ore complessive: h

Ore effettive (al 15-05-2015): h

#### 37. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

##### Partecipazione al dialogo educativo

Nel complesso quasi tutti gli alunni si sono mostrati sempre disponibile alle sollecitazioni dell'insegnante, solo alcuni hanno partecipato in modo discontinuo perché non in sinergia con il livello di apprendimento del resto della classe.

##### Competenze acquisite

Gli alunni che hanno seguito costantemente le lezioni, con interesse e partecipazione sono in grado di esporre gli argomenti in maniera molto sicura, disinvolta ed originale con adozione di appropriata terminologia specifica.

Per gli altri si può affermare che sono in grado di argomentare e modellizzare le problematiche semplici

#### **Interesse per la disciplina**

Quasi tutti gli studenti hanno mostrato un interesse costante, ciò ha consentito di poter lavorare serenamente

#### **Impegno nello studio**

Anche se per alcuni è stato discontinuo alla fine i risultati sono comunque soddisfacenti, mentre laddove è stato assiduo ha permesso di potenziare le abilità e le conoscenze.

### **OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza, capacità)**

Gli alunni sono riusciti, nel complesso, ad acquisire una conoscenza soddisfacente per quanto riguarda gli elementi di base dell'analisi infinitesimale. Sono in grado di formalizzare un problema ed applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

### **38. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO**

Uno dei principali fattori che ha ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento è stato il fatto che durante tutto il percorso scolastico alcuni alunni, nonostante l'impegno costante, hanno avuto notevoli difficoltà nell'acquisizione dei contenuti di base, ragion per cui è stato necessario dover riprendere alcuni argomenti e soffermarsi sulla risoluzione di esercizi e problemi..

**39. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali etc.)**

Quali strumenti di lavoro, oltre al libro di testo ci si è avvalsi di materiali audiovisivi ed altri multimediali.

**40. SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)**

Gli spazi utilizzati sono stati essenzialmente l'aula

**41. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)**

Quali metodi di insegnamento ci si è avvalsi principalmente di lezione frontale, per alcuni argomenti di lavoro di gruppo .

**42. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato)**

Quale strumenti di verifica si è fatto riferimento oltre alla verifica orale e verifica scritta anche a test a risposta breve.

Mascalucia, 14 maggio 2015

Firma del docente

**IIS "CONCETTO MARCHESI"-MASCALUCIA**  
**PROGRAMMA DI FISICA**  
**CLASSE VC Liceo Scientifico**

**Il campo elettrico**

- Campo elettrico
- Linee di campo elettrico di cariche isolate e di coppie di cariche
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (con dimostrazione)
- Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica(con dimostrazione)
- Campo elettrico di un filo carico di lunghezza infinita e campi elettrici generati da distribuzioni sferiche di carica

*Energia potenziale elettrica*

- Lavoro del campo elettrico
- Energia potenziale elettrica
- La circuitazione (con dimostrazione)
- Conservazione dell'energia nel campo elettrico
- Potenziale elettrico
- Differenza di potenziale elettrico
- Deduzione del campo elettrico dal potenziale
- Potenziale di un conduttore sferico
- Equilibrio elettrostatico fra due conduttori
- Campo elettrico in prossimità della superficie di un conduttore(con dimostrazione)
- Potere disperdente delle punte

*Fenomeni di elettrostatica*

- Proprietà di un conduttore in equilibrio
- Capacità di un conduttore
- Capacità di un condensatore (con dimostrazione)
- Effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore
- Sistemi di condensatori collegati in serie e in parallelo ( con relative dimostrazioni)
- Energia immagazzinata in un condensatore carico.

**La corrente elettrica nei metalli**

- Corrente elettrica e la forza elettromotrice
- La resistenza elettrica
- I e II legge di Ohm
- Resistività dei materiali
- Circuiti elettrici e corrente continua: resistenza interna di un generatore, teorema della maglia, teorema dei nodi e resistenza equivalente per collegamenti in serie ed in parallelo (con dimostrazione).
- Gli strumenti di misura delle grandezze elettriche
- Circuiti RC: processo di carica e scarica di un condensatore (con dimostrazione)
- La Potenza elettrica ed effetto Joule
- Cenni sull'effetto termoionico, fotoelettrico e Volta.

### Fenomeni magnetici fondamentali

- Campi magnetici generati da magneti e da correnti
- Forze tra magneti e correnti e tra correnti e correnti
- Induzioni magnetiche
- Il campo magnetico di alcune distribuzioni di corrente
- L'intensità del campo magnetico
- Teorema di Gauss e legge di Ampère
- Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente
- Campo magnetico generato da un filo rettilineo, da una spira (senza dimostrazione) e da un solenoide.

### Il campo magnetico

- Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche.
- Forza di Lorentz e spettrografo di massa
- Moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Flusso del campo magnetico
- L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente:  
il momento torcente della spira, il momento magnetico della spira, l'energia potenziale della spira, il motore elettrico.
- Proprietà magnetiche della materia

### Induzione elettromagnetica

- La corrente indotta : Esperienze di Faraday e correnti indotte
- Legge di Faraday e Neumann e la legge di Lenz
- L'alternatore
- Mutua induzione ed autoinduzione
- I circuiti RL e l'energia degli induttori: extra correnti di chiusura, l'extra corrente di apertura,

l'energia immagazzinata in un induttore.

- Circuiti elettrici a corrente alternata: corrente efficace e potenza media dissipata

### Le Onde Elettromagnetiche

- Il campo elettromagnetico: campo elettrico indotto, campo magnetico indotto, relazione tra la velocità della luce e le costanti dell'elettromagnetismo, l'esperimento di Hertz.
- Le equazioni di Maxwell
- La propagazione delle onde elettromagnetiche.
- Produzione e ricezione di onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico

### Le origini della fisica dei quanti

- La scoperta dell'elettrone e l'inizio della fisica moderna: il continuo classico e il discreto quantistico, l'elettrone come quanto elementare e particella subatomica, l'esperimento di Thomson
- La radiazione di corpo nero e i quanti di Planck.
- La teoria corpuscolare della luce: i fotoni di Einstein, l'effetto fotoelettrico, l'effetto Compton, L'urto tra un fotone ed un elettrone.

### **Argomenti che saranno trattati dopo il 15/05**

- Cenni di spettroscopia su spettri continui e discreti e su spettri di emissione e di assorbimento
- I primi modelli atomici, quantizzazione dell'atomo nucleare: il modello di Bohr
- Il dualismo onda particella: le onde di De Broglie, gli elettroni come i raggi X
- Il principio di indeterminazione di Heisenberg.

Docente

Alunni

Prof.ssa Maria Bellina Terra



## PROGRAMMA DI MATEMATICA

### CLASSE VC Liceo Scientifico

#### Topologia della retta reale. Funzioni

- Intorno di un punto
- Intorno dell'infinito
- Insiemi numerici limitati.
- Punti isolati e punti di accumulazione.
- Funzioni reali di una variabile reale.

#### Limiti delle funzioni

- Il concetto di limite
- Limite finito di  $f(x)$  per  $x$  che tende ad un valore finito
- Limite finito di  $f(x)$  per  $x$  che tende all'infinito
- Limite infinito di  $f(x)$  per  $x$  che tende ad un valore finito
- Limite infinito di  $f(x)$  per  $x$  che tende all'infinito
- Teoremi generali sui limiti: Conseguenze delle definizioni di limite, teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teoremi del confronto (tutti con dimostrazione); limiti delle funzioni monotone (senza dimostrazione).

#### Funzione continue e calcoli dei limiti

- Funzioni continue
- Continuità delle funzioni elementari
- Teoremi sul calcolo dei limiti
- Limiti delle funzioni razionali
- Funzioni inverse e funzioni composte
- Limiti notevoli: funzioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche (con dimostrazione solo  $\sin x/x$ )
- Infinitesimi ed infiniti: infinitesimi e loro confronto, ordine di un infinitesimo.
- Infiniti e loro confronto

#### Teoremi sulle funzioni continue

- Singolarità di una funzione e grafico approssimato: Punti singolari, classificazione delle singolarità e grafico approssimato di una funzione.

- Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema di Bolzano (o Teorema di esistenza degli zeri), e Teorema dei valori intermedi.

### Derivata di una funzione

- Definizioni e nozioni fondamentali sulle derivate
- Rapporto incrementale e suo significato geometrico
- Derivata e significato geometrico di derivata
- Punti notevoli del grafico di una funzione
- Continuità delle funzioni derivabili (con dimostrazione)
- Derivate fondamentali: derivata di una funzione costante, della funzione identica, di  $x^n$ , e di  $\sqrt{x}$  con dimostrazione, tutte le altre senza dimostrazione (funzioni esponenziali, logaritmiche e di  $\sin x$  e  $\cos x$ )
- Algebra delle derivate (senza dimostrazione)
- Derivata delle funzioni composte (senza dimostrazione)
- Derivata di  $f(x)^{g(x)}$
- Derivata di funzione inversa (senza dimostrazione)
- Derivate di ordine superiore al primo (senza dimostrazione)
- Differenziale di una funzione.

### Teoremi sulle funzioni derivabili.

- Teorema di Fermat (con dimostrazione)
- Teorema di Rolle (con dimostrazione)
- Teorema di Lagrange (con dimostrazione)
- Interpretazione geometrica del teorema di Lagrange
- Funzioni derivabili crescenti e decrescenti
- Teorema di Cauchy (con dimostrazione)
- Teorema di De L'HÔPITAL (senza dimostrazione)
- Criterio di derivabilità.

### Massimi minimi e flessi

- Definizione di massimo e minimo relativo
- Condizione sufficiente per l'esistenza di un estremo relativo
- Ricerca di estremi relativi ed assoluti
- Problemi di ottimizzazione.
- Concavità di una curva e punti di flesso: punti stazionari delle funzioni concave o convesse, definizione di punto di flesso e loro ricerca.
- Metodo delle derivate successive per la determinazione degli estremi relativi e dei punti stazionari (senza dimostrazione)
- Applicazione alla risoluzione approssimata di equazioni: unicità della soluzione

### Rappresentazione grafica delle funzioni

- Asintoti obliqui: definizione e ricerca degli asintoti obliqui, asintoti obliqui e funzioni

razionali fratte

- Studio del grafico di una funzione
- Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa

### Integrali indefiniti

- La derivata come operatore
- L'integrale indefinito
- Linearità dell'integrale indefinito.
- Integrazioni immediate
- Integrazione delle funzionali razionali fratte
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti

### Integrali definiti

- Integrale definito di una funzione continua (con dimostrazione) e relative proprietà
- Teorema della media (con dimostrazione)
- Formula fondamentale del calcolo integrale: La funzione integrale e Teorema fondamentale del calcolo integrale ( senza dimostrazione), formula fondamentale del calcolo integrale.
- applicazioni per la determinazione delle aree e dei volumi.

### Argomenti da sviluppare dopo il 15/05

### Equazioni differenziali

- Integrale di un'equazione differenziale
- Equazioni differenziali del primo ordine: equazione del tipo  $y' = f(x)$ , equazioni differenziali a variabili separabili, equazioni differenziali lineari del primo ordine.

Docente

Alunni

Prof.ssa Maria Bellina Terra

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

|                                                         |
|---------------------------------------------------------|
| <b>EDUCAZIONE FISICA</b><br><b>PROF. ROCCO CAPONERA</b> |
|---------------------------------------------------------|

### 43. LIBRO DI TESTO ADOTTATO

|                                                                 |
|-----------------------------------------------------------------|
| Del Nista – Parker – Tasselli IN PERFETTO EQUILIBRIO Ed. D'Anna |
|-----------------------------------------------------------------|

### 44. TEMPI

|                    |
|--------------------|
| Ore settimanali: 2 |
|--------------------|

|                     |
|---------------------|
| Ore complessive: 60 |
|---------------------|

|                                 |
|---------------------------------|
| Ore effettive (al 15-05-15): 54 |
|---------------------------------|

### 45. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

|                                            |
|--------------------------------------------|
| <b>Partecipazione al dialogo educativo</b> |
|--------------------------------------------|

La classe ha partecipato sempre in maniera attiva al dialogo educativo.

|                                   |
|-----------------------------------|
| <b>Attitudine alla disciplina</b> |
|-----------------------------------|

La maggior parte degli alunni mostra buone attitudini per la disciplina, il restante gruppo possiede normali abilità motorie.

|                                    |
|------------------------------------|
| <b>Interesse per la disciplina</b> |
|------------------------------------|

L'interesse per la disciplina è sempre stato elevato nella maggior parte dei componenti della classe.

|                             |
|-----------------------------|
| <b>Impegno nello studio</b> |
|-----------------------------|

|                                                                                                                           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Quasi tutti gli alunni hanno mostrato impegno costante, solo per qualche elemento, invece, l'impegno è stato discontinuo. |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

### 46. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza, capacità)

Affinamento delle capacità condizionali e coordinative; conoscenza e pratica di almeno uno degli sport praticati; conoscenza dei processi di energetica muscolare; conoscenza dello storia delle attività motorie dell'uomo; conoscenza di alcuni principi di fisiologia umana.

**47. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO**

Gli spostamenti giornalieri al palazzetto dello sport hanno limitato il tempo spendibile per la lezione; il gruppo classe ha sempre dovuto condividere gli spazi con altre classi.

**48. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali etc.)**

Piccoli attrezzi di palestra e palloni.

**49. SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)**

Palazzetto dello sport di Mascalucia

**50. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)**

Lezione frontale; insegnamento individualizzato; esercitazioni di gruppo.

**51. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato)**

Prove pratiche; circuiti; test strutturati.

Mascalucia, 14/05/2015

Rocco Caponera

Materia: EDUCAZIONE FISICA

Insegnante: ROCCO CAPONERA

Classe: Quinta C

Anno Scolastico : 2014 - 2015

### Programma svolto

#### Parte pratica:

Studio ed esercitazioni pratiche di attività in regime aerobico ed anaerobico

Esercitazioni di atletica leggera

Conoscenza pratica ed approfondimento tecnico-teorico dei vari sport

Pallavolo, Pallamano e Baseball (Basevolo)

#### Parte teorica:

"Storia" delle attività motorie dell'uomo

Scuola Svedese, Scuola Tedesca e Scuola Inglese

Olimpiadi Moderne: motivazioni di una "rinascita".

Concetti essenziali sull'apprendimento motorio

Apparato cardio-circolatorio e adattamenti dovuti alla pratica motoria

Apparato respiratorio e suoi adattamenti

Apparato locomotore e suoi adattamenti

Sistema muscolare, meccanismi energetici

Sistemi di leve nel corpo umano

Doping, etica sportiva e salute

Catania, 10 maggio 2015

Rocco Caponera

**DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

CLASSE 5° Cs a. s. 2014/15

RELAZIONE DEL DOCENTE prof.ssa SCIACCA GABRIELLA

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

"LE BASI DELL'ARTE" autori. Demartini, C.Gatti, L. Tonetti ed. B. Mondadori

**TEMPI**

Ore settimanali: 2 h

Ore complessive: h 56

Ore effettive (al 15-05-2015): h 48

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Partecipazione al dialogo educativo</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <p>Abbiamo intrapreso il percorso quest'anno, in quinto anno. La classe ha cambiato docente ogni anno, e il periodo di adattamento è stato superato velocemente;</p> <p>la classe dimostra quindi una buona partecipazione alle attività educative e curricolari, manca in alcuni studenti il lavoro autonomo e personale.</p> |
| <b>Competenze acquisite</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <p>Gli studenti sanno inserire le opere d'arte nel loro contesto; leggere l'opera d'arte; usare un linguaggio appropriato; riconoscere il valore del patrimonio artistico. Sanno analizzare il periodo storico-artistico, attenzionando le tecniche e gli elementi della percezione.</p>                                       |
| <b>Interesse per la disciplina</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <p>L'interesse sicuramente soddisfacente</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>Impegno nello studio</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <p>L'impegno nel complesso buono, ma nell'ultimo periodo ha subito una leggera flessione</p>                                                                                                                                                                                                                                   |

**OBIETTIVI REALIZZATI**

(in termini di conoscenza, competenza, capacità)

Conoscere e riconoscere il patrimonio artistico, l'evolvere dei movimenti e le connessioni tra essi; lettura e analisi dell' opera d'arte nei suoi diversi livelli e valori, fino al passaggio dal "guardare" al "vedere", competenze fondamentali della disciplina.

**EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO  
DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO**

Non ci sono stati particolari ostacoli, se non l'esiguità delle ore settimanali.

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali etc.)**

Sono stati utilizzati audiovisivi, filmati; visite a mostre e musei, come la mostra di Picasso e la Galleria Nazionale a Praga

**SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)**

Classe

**METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)**

Si sono utilizzati la lezione frontale, il lavoro di gruppo finalizzati alla produzione di mappe

concettuali, approfondimenti e ricerche, utilizzo di materiale multimediale.

**STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato)**

Questionari, quesiti a risposta aperta, verifiche orali.

Mascalucia, 14 maggio 2015

Firma del docente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE LICEO "C. MARCHESI"

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE CLASSE 5° Cs a. s. 2014/15

DOCENTE SCIACCA GABRIELLA

### **Il Neoclassicismo nelle Arti figurative**

J. L. David, classicismo e virtù civica: Il giuramento degli Orazi; Marat assassinato

Antonio Canova, il genio : Amore e psiche; Il Monumento funebre a M. Cristina

d'Austria.

## **Romanticismo e Neoclassicismo**

Théodore Géricault: La zattera della Medusa.

Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo.

## **Il Realismo**

Gustav Courbet: L'atelier del pittore  
Eduard Manet: La colazione sull'erba,- Olympia

## **La poetica dell'istante: l'Impressionismo**

Claude Monet: Impressione del sole nascente;- La cattedrale di Rouen;

- Covoni alla fine dell'estate

August Renoir: Il ballo al Moulin de la Galette;- La Grenouillère  
E. Degas: L'assenzio; Classe di danza;- La tinozza

## **Il Postimpressionismo**

Georges Seurat: Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte

Paul Cézanne, il recupero della forma: Giocatori di carte

Le radici dell'Espressionismo

Vincent Van Gogh: Autoritratto; La Berceuse (Ritratto di Madame Roulin)

Sintetismo e simbolismo

Paul Gauguin: La visione dopo il sermone; La orana Maria

## **Lineamenti dell'Art Nouveau europeo- Le Arti applicate e il Design**

- La Secessione a Vienna - G. Klimt: Il bacio; Nuda Veritas; Il Palazzo della Secessione a Vienna e il Fregio di Beethoven

## **L'Espressionismo francese**

- I Fauves - Matisse: La Danza

## L'Espressionismo tedesco

- Un ponte fra arte e vita: la Brücke

Ernst Ludwig Kirchner: Potsdamer Platz

## Il Cubismo

P. Picasso: Gli esordi, Periodo blu, Periodo rosa, la Genesi del Cubismo;

le fasi del Cubismo: analitico e sintetico; Les Femmes d'Alger (O. J.); Natura morta con sedia di paglia; - Guernica

Da oggi al termine dell'a.s. 2014/2015 si prevede di svolgere i seguenti argomenti.

## Futurismo

Umberto Boccioni: Elasticità; Forme uniche nello spazio; La città che sale.

Giacomo Balla: Bambina che corre sul balcone

## Astrattismo

- Kandinskij- La pittura come suono interiore: Accordo reciproco; Primo acquerello astratto.
- Piet Mondrian; L'albero argentato

## Surrealismo

Salvador Dalí: La persistenza della memoria

René Magritte: L'Impero delle luci

## Corso di Disegno

Programma di Disegno a. s. 2014/15

Progetto fotografico: L'Art Nouveau a Praga

Esercitazioni di prospettive di interni.

Data.....

Firma.....

## **ALLEGATI**

1. Simulazioni di terza prova.
2. Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo.
3. Criteri generali di valutazione.

Considering the writers you have studied, discuss the theme of nature for the romantics



---

---

---

---

---

## STORIA

In che anno si ebbe il crollo di Wall Street e quali furono le conseguenze economiche in tutto il mondo?

LATINO

Nelle *Historiae* e negli *Annales* quale immagine complessiva dà Tacito degli imperatori?

Quali di loro sono giudicati più negativamente e perché?











## FILOSOFIA

Alunno.....

Descrivi *le vie di liberazione dal dolore in Schopenhauer*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

---

---

## CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO Criteri di attribuzione

O.M. n. 40 2008/2009 art. 8 cc. 1, 2, 6, 7

1. I punteggi del credito scolastico sono attribuiti agli studenti del triennio sulla

base della Tabella A allegata e della nota in calce alla medesima (D.M. n. 42 del 22.5.2007) [...]

La valutazione sul comportamento concorre dal corrente anno scolastico alla determinazione dei crediti scolastici. (artt. 2 e 8)

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti [...] utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

2. L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art.

11, comma 21, del DPR n. 323/1998, **con il conseguente superamento della stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti attribuiti in itinere o in sede di scrutinio finale** e, quindi, anche di eventuali criteri restrittivi seguiti dai docenti.

[...]

6. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va **deliberata**,

motivata e verbalizzata.

**TABELLA A**  
**Candidati interni**

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio

1998, n. 323)

| Media dei voti | Credito scolastico o I anno | Credito scolastico o II anno | Credito scolastico o III anno |
|----------------|-----------------------------|------------------------------|-------------------------------|
| $M = 6$        | 3 - 4                       | 3 - 4                        | 4 - 5                         |
| $6 < M = 7$    | 4 - 5                       | 4 - 5                        | 5 - 6                         |
| $7 < M = 8$    | 5 - 6                       | 5 - 6                        | 6 - 7                         |
| $8 < M = 10$   | 6 - 8                       | 6 - 8                        | 7 - 9                         |

Nota- M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato superamento del debito formativo riscontrato, il consiglio di classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio. Nei confronti degli alunni che abbiano saldato nell'ultimo anno di corso i debiti formativi contratti nel terzultimo anno non si procede alla eventuale integrazione del credito scolastico relativo al terzultimo anno. Gli alunni che non abbiano saldato i debiti formativi contratti nel terzultimo e nel penultimo anno di corso non sono ammessi a sostenere l'esame di Stato.

**Criteri di attribuzione dei punteggi:**

- ⇒ Se la Media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il **punteggio più alto della banda di appartenenza;**
- ⇒ Se la Media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il **punteggio più basso della banda di appartenenza;**
- ⇒ Il **punteggio minimo** previsto dalla banda può inoltre essere **incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di**

**appartenenza**, purché si verifichino **almeno due** delle seguenti condizioni:

1. le assenze non superano il 10% dei giorni di attività scolastica (tranne i casi di assenze per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali partecipazione a concorsi, gare, esami, *etc.*)
2. lo studente ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti POF, PON)
3. lo studente ha prodotto la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO)**, e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF.

[...]

Per la classe quinta, nell'ambito della banda di oscillazione della media dei voti da 8-10 in ragione di punti 9 come punteggio massimo nell'ambito della banda di oscillazione della media dei voti da 8-10, si procede all'attribuzione dei crediti secondo i seguenti parametri:

- ⇒ da 8,1 a 8,4 = punti 7
- ⇒ da 8,5 a 8,9 = punti 8
- ⇒ da 9 a 10 = punti 9

## CREDITO FORMATIVO

### *Parametri di valutazione dei crediti:*

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione:

- ⇒ all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- ⇒ alle finalità educative della scuola
- ⇒ al loro approfondimento
- ⇒ al loro ampliamento
- ⇒ alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere **carattere di continuità** ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un **ruolo attivo** e non limitarsi a semplice auditore.

Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI e SOCIETA' legalmente costituite, ISTITUZIONI, ENTI, SOCIETA' SPORTIVE aderenti alle diverse FEDERAZIONI riconosciute dal CONI

## Tipologie specifiche di esperienze

### 1. Attività culturali e artistiche generali

- ⇒ Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e **non organizzate autonomamente** e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione.
- ⇒ Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori
- ⇒ Partecipazione non occasionale a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori (gruppi folkloristici, compagnie teatrali, musicali)
- ⇒ Frequenza certificata di una scuola di recitazione legalmente riconosciuta Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio Attestato di frequenza di corsi di

formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, *etc.*)

|                          | Voto   | Giudizio sintetico                         | Giudizio analitico di riferimento                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|--------------------------|--------|--------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA DELLA INSUFFICIENZA | 1 / 2  | Esito nullo<br>Insufficienza<br>Gravissima | Rifiuto della prova/totale assenza di risposta ai quesiti; conoscenza assai lacunosa dei contenuti; esposizione estremamente carente nelle diverse modalità della comunicazione                                                                                                                                                                                                      |
|                          | 3 / 4  | Insufficienza grave                        | Prova molto incompleta con errori gravi e/o diffusi; limitata comprensione dei quesiti posti; conoscenza lacunosa dei contenuti; esposizione carente a causa della scorrettezza nelle diverse modalità di comunicazione; sostanziale incapacità ad                                                                                                                                   |
|                          | 5      | Insufficienza                              | Prova incompleta con errori non gravissimi; comprensione imprecisa dei quesiti; esposizione in parte frammentaria, poco sequenziale con terminologia non del tutto adeguata; conoscenza in parte lacunosa dei contenuti; difficoltà nell'analizzare,                                                                                                                                 |
| AREA DELLA SUFFICIENZA   | 6      | Sufficienza                                | Prova essenziale, nel complesso corretta con errori non gravi; comprensione abbastanza precisa dei quesiti; esposizione sufficientemente scorrevole e abbastanza sequenziale con terminologia sostanzialmente corretta; conoscenza accettabile dei contenuti negli aspetti essenziali; sufficiente capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi sotto |
| AREA DELLA POSITIVITA'   | 7 / 8  | Discreto / Buono                           | Prova completa e corretta; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione sicura con appropriata terminologia specifica; conoscenza approfondita dei contenuti; discreta/buona capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito                                                                                                                    |
|                          | 9 / 10 | Ottimo / Eccellente                        | Prova completa e rigorosa; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione molto sicura, disinvolta ed originale con adozione di appropriata terminologia specifica; conoscenza molto approfondita dei contenuti; ottima capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche                                                                                     |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO DEL \_\_\_\_\_**

Allieva/o \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ A.S. \_\_\_\_\_ Tipologia/Argomento \_\_\_\_\_

| OBIETTIVI                                          | INDICATORI                                                                     | LIVELLI DI PRESTAZIONE                                                                                                                                                                                                                                             | PESI  | ATTRIBUITI | TABELLA DI CONVERSIONE                                                |                                              |
|----------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------|-----------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|
|                                                    |                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                    |       |            | /15                                                                   | = /10                                        |
| PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA                   | Correttezza e precisione linguistica.                                          | <i>Scorretto.....</i><br><i>Non sempre corretto.....</i><br><i>Impreciso in alcuni punti.....</i><br><i>A tratti confuso e/o impacciato.....</i><br><i>Accettabile.....</i><br><i>Sicuro.....</i><br><i>Accurato.....</i>                                          | 0-3   |            | 3 – 3,5                                                               | 2                                            |
|                                                    | Capacità espressive (varietà, personalità, vivacità, originalità dello stile). | <i>Esposizione inespressiva.....</i><br><i>Esposizione non sempre espressiva..</i><br><i>Esposizione espressiva, ma poco (o non sempre) personale.....</i><br><i>Esposizione espressiva e personale..</i><br><i>Esposizione personale, vivace e originale.....</i> | 0-2   |            | 4<br>4,5 – 5<br>5,5 – 6<br>6,5 – 7<br>7,5<br>8 – 8,5<br>9<br>9,5 – 10 | 2,5<br>3<br>3,5<br>4<br>4,5<br>5<br>5,5<br>6 |
| CAPACITÀ LOGICO-LINGUISTICHE                       | Pertinenza rispetto alla tipologia affrontata.                                 | <i>Non pertinente.....</i><br><i>Non del tutto pertinente.....</i><br><i>Pertinente.....</i>                                                                                                                                                                       | 0-2,5 |            | 10,5<br>11                                                            | 6,5<br>7                                     |
|                                                    | Coerenza del discorso.                                                         | <i>Incoerente.....</i><br><i>Non sempre coerente.....</i><br><i>Coerente.....</i>                                                                                                                                                                                  | 0-2,5 |            | 11,5 – 12<br>12,5                                                     | 7,5<br>8                                     |
| UTILIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE - CAPACITÀ CRITICHE | Conoscenze (analisi e sintesi) – Contestualizzazione – Approfondimenti.        | <i>Sa contestualizzare.....</i><br><i>Sa analizzare.....</i><br><i>Sa sintetizzare.....</i><br><i>Dimostra capacità di collegamento tra i vari contenuti.....</i><br><i>Dimostra capacità di approfondimento anche critico.....</i>                                | 0-5   |            | 13 – 13,5<br>14<br>14,5<br>15                                         | 8,5<br>9<br>9,5<br>10                        |

**TOTALE = \_\_\_\_\_/15**

VOTO: \_\_\_\_\_/10

EVENTUALI NOTE: \_\_\_\_\_

## GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATO \_\_\_\_\_ TOT. \_\_\_/15

| FILOSOFIA                          | <u>Assente</u> | <u>Bassa</u> | <u>Medio-</u><br><u>Bassa</u> | <u>Media</u> | <u>Alta</u> | VALUTAZIONE |
|------------------------------------|----------------|--------------|-------------------------------|--------------|-------------|-------------|
| Conoscenza dei contenuti           | 0              | 1            | 2                             | 3            | 4           |             |
| Capacità di sintesi                | 0              | 1            | 2                             | 3            | 4           |             |
| Coerenza e coesione                | 0              | 1            | 2                             | 3            | 4           |             |
| Chiarezza e correttezza espositiva | 0              | 1            | 2                             | 3            |             |             |
| <b>TOTALE</b>                      |                |              |                               |              |             |             |

| LATINO                             | VALUTAZIONE |   |   |   |   |  |
|------------------------------------|-------------|---|---|---|---|--|
| Conoscenza dei contenuti           | 0           | 1 | 2 | 3 | 4 |  |
| Capacità di sintesi                | 0           | 1 | 2 | 3 | 4 |  |
| Coerenza e coesione                | 0           | 1 | 2 | 3 | 4 |  |
| Chiarezza e correttezza espositiva | 0           | 1 | 2 | 3 |   |  |
| <b>TOTALE</b>                      |             |   |   |   |   |  |

| INGLESE                            | VALUTAZIONE |   |   |   |   |  |
|------------------------------------|-------------|---|---|---|---|--|
| Conoscenza dei contenuti           | 0           | 1 | 2 | 3 | 4 |  |
| Capacità di sintesi                | 0           | 1 | 2 | 3 | 4 |  |
| Coerenza e coesione                | 0           | 1 | 2 | 3 | 4 |  |
| Chiarezza e correttezza espositiva | 0           | 1 | 2 | 3 |   |  |
| <b>TOTALE</b>                      |             |   |   |   |   |  |

| SCIENZE                            | VALUTAZIONE |   |   |   |   |  |
|------------------------------------|-------------|---|---|---|---|--|
| Conoscenza dei contenuti           | 0           | 1 | 2 | 3 | 4 |  |
| Capacità di sintesi                | 0           | 1 | 2 | 3 | 4 |  |
| Coerenza e coesione                | 0           | 1 | 2 | 3 | 4 |  |
| Chiarezza e correttezza espositiva | 0           | 1 | 2 | 3 |   |  |
| <b>TOTALE</b>                      |             |   |   |   |   |  |

**STORIA DELL'ARTE**

|                                           |          |          |          |          |          |  |
|-------------------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|--|
| <b>Conoscenza dei contenuti</b>           | <b>0</b> | <b>1</b> | <b>2</b> | <b>3</b> | <b>4</b> |  |
| <b>Capacità di sintesi</b>                | <b>0</b> | <b>1</b> | <b>2</b> | <b>3</b> | <b>4</b> |  |
| <b>Coerenza e coesione</b>                | <b>0</b> | <b>1</b> | <b>2</b> | <b>3</b> | <b>4</b> |  |
| <b>Chiarezza e correttezza espositiva</b> | <b>0</b> | <b>1</b> | <b>2</b> | <b>3</b> |          |  |
| <b>TOTALE</b>                             |          |          |          |          |          |  |

## LICEO "CONCETTO MARCHESI"- Mascalucia

### IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V C

| DISCIPLINE                 | DOCENTE       | FIRMA |
|----------------------------|---------------|-------|
| ITALIANO E LATINO          | V. CARINI     |       |
| INGLESE                    | V. LO BUE     |       |
| MATEMATICA E FISICA        | M. BELLINA    |       |
| STORIA                     | M. PETRONACI  |       |
| FILOSOFIA                  | G. CONDORELLI |       |
| SCIENZE                    | M. PALAZZOLO  |       |
| EDUCAZIONE FISICA          | R. CAPONERA   |       |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | G. SCIACCA    |       |
| RELIGIONE                  | G. PENNISI    |       |

\*\*\*\*\*